



CITTÀ DI CHIERI

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 127

SEDUTA IN DATA 17/12/2014

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2015-2017 - SEZIONE OPERATIVA E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 APPROVAZIONE

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì diciassette del mese di Dicembre, alle ore 20:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

- | | |
|------------------------------|-----------------------------------|
| 1. MARTANO CLAUDIO – sindaco | 14. RAINATO PAOLO |
| 2. ANFOSSI GIULIA | 15. REPOLE MASSIMO |
| 3. BERRUTO DANIELA | 16. ROSSO ALBERTO |
| 4. BOSCO FRANCO | 17. SABENA DANIELA |
| 5. CAGLIERO ALBERTO | 18. SACCO RACHELE |
| 6. CARDONA PASQUALE | 19. SANDRI VALTER |
| 7. GIORDANO ANTONELLA | 20. SAVIO PAOLO |
| 8. GUARAGNA VITTORIO | 21. SICCHIERO ALESSANDRO |
| 9. LANCIONE FRANCESCO | 22. TASSELLA ANNA MARIA in SCIALÒ |
| 10. LANCIONE LUCA | 23. VASCHETTI LAURA |
| 11. PAPI LIVIA | 24. VEZZOSO LIVIO |
| 12. QUATTROCOLO FRANCESCA | 25. ZULLO ANTONIO |
| 13. QUATTROCOLO ROBERTO | |

Dei suddetti consiglieri sono assenti, al momento della trattazione del presente argomento, i Signori: LANCIONE LUCA, ROSSO ALBERTO.

Presiede la seduta la Signora SABENA DANIELA – Presidente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MORRA PAOLO.

La Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avanzata dall' "AREA SERVIZI FINANZIARI E PATRIMONIALI" avente ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2015-2017 - SEZIONE OPERATIVA E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 APPROVAZIONE".

Ritenuto dover provvedere in merito.

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico Ordinamento Enti Locali, D.Lgs. n. 267/2000.

Sentiti gli interventi, conservati agli atti in registrazione informatica degli assessori Paschero Anna, Ceppi Massimo, Bocca Francesca, Zopegni Marina, Gaspardo Moro Massimo, del vice sindaco Mattei Ugo, della presidente Sabena Daniela, dei consiglieri Quattrococo Roberto, Giordano Antonella, Lancione Francesco, Anfossi Giulia, Zullo Antonio, Papi Livia, Sacco Rachele, Berruto Daniela, Savio Paolo, Vezzoso Livio, Bosco Franco, Tassella Anna Maria, Sicchiero Alessandro.

In particolare il consigliere Zullo Antonio chiede sia messo a verbale il seguente intervento dell'assessore Paschero Anna: *"Io ritorno di nuovo sulla questione farmacie. Allora, non è come ha detto Lei, no! Allora, se si vendono delle quote e ovviamente queste quote non possono che essere acquistate da privati, perché le Amministrazioni pubbliche non possono più acquistare partecipazioni, le farmacie appartengono alla Società; certo, la farmacia può essere venduta nel caso di liquidazione della Società, questo sì, ma non è che chi compra le azioni, poi si compra la farmacia, cioè sono due aspetti molto diversi. Però, ripeto, credo che parlarne adesso, abbia anche molto poco senso, perché dobbiamo ancora capire come effettivamente dovranno essere fatte queste dismissioni. In questo momento non siamo in grado di avere le informazioni sufficienti per poter dire esattamente come si procederà. L'indicazione è quella che al momento sono state previste come riduzione di attività finanziaria, quindi come vendita di quote, di azionarie"*.

Dato atto che le votazioni, svoltesi in modo palese, da parte degli aventi diritto, mediante l'utilizzo di sistema elettronico, danno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

* per l'approvazione dell'atto – (si da atto che il consigliere Zullo Antonio è assente alla presente votazione)

Presenti	n. 22
Votanti	n. 21
Voti favorevoli	n. 16
Voti contrari	n. 5 (Berruto, Lancione F., Sacco, Savio, Vezzoso)
Astenuti	n. 1 (Bosco)

* per l'immediata eseguibilità

Presenti	n. 23
Votanti	n. 23
Voti favorevoli	n. 23

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione relativa a "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2015-2017 - SEZIONE OPERATIVA E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 APPROVAZIONE".
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Ordinamento Enti Locali.

La seduta termina alle ore 1,35; i lavori del Consiglio comunale sono aggiornati alle ore 19,45 di giovedì 18.12.2014 come indicato nell'avviso di convocazione.

AREA SERVIZI FINANZIARI E PATRIMONIALI – PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2015-2017 – SEZIONE OPERATIVA E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 APPROVAZIONE”.

Premesso che:

- l'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione finanziario per il triennio successivo da parte degli enti locali e dispone che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;
- la Giunta Comunale con atto n. 148 del 30.09.2013 ha deliberato la candidatura per la partecipazione, nel 2014 alla sperimentazione prevista dal Decreto Legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 92164 del 15 novembre 2013 ha individuato gli enti ammessi alla sperimentazione per l'anno 2014, tra i quali il Comune di Chieri;
- secondo quanto previsto dal DPCM 28 dicembre 2011 concernente le modalità della sperimentazione, per il 2014 i nuovi schemi di bilancio acquisiscono valore a tutti gli effetti giuridici, mentre gli schemi tradizionali ex DPR 194/96 hanno solo funzione conoscitiva;

Tutto ciò premesso

Dato atto che la sperimentazione, in sintesi, prevede:

- la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), composto da una Sezione Strategica e una Operativa;
- l'adozione del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi;
- la classificazione del bilancio finanziario nella parte entrata per titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- la tenuta della contabilità finanziaria nel rispetto del principio della competenza finanziaria “potenziata”, secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. Il principio della competenza potenziato consente di:
 - conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
 - evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
 - rafforzare la programmazione di bilancio;
 - favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
 - avvicinare la competenza finanziaria a quella economica;
- l'introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata;
- l'obbligo di accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc. con contestuale obbligo di prevedere nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata “ Accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità”;

- le previsioni di cassa del bilancio annuale, che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in competenza e in conto residui e che costituiscono limite ai pagamenti di spesa
- la determinazione del risultato di amministrazione “presunto” che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell’esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l’elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati;
- la redazione del piano degli Indicatori;
- la redazione della Nota Integrativa;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione – Sezione Strategica, per il periodo 2015-2019 è stato approvato con propria precedente deliberazione n. 93 del 09.10.2014;

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione – Sezione Operativa e di Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 230 del 17 novembre 2014;

Viste le previsioni di bilancio e stabilito che:

- Gli stanziamenti delle entrate tributarie sono stati previsti in relazione alle aliquote e tariffe approvate e valide per l’anno 2015;
- I trasferimenti erariali e le risorse devolute al Comune a seguito dell’attuazione del Federalismo Municipale, sono previsti in notevole riduzione rispetto al 2014 a fronte delle minori risorse di natura perequativa derivanti dalla proposta di Legge di Stabilità 2015;
- Gli stanziamenti delle entrate Extratributarie sono stati determinati tenendo conto delle tariffe dei servizi pubblici approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 227 del 17/11/2014 e valide per l’anno 2015. Il gettito per il 2015 è previsto in notevole aumento rispetto al 2014 in particolare per effetto dell’iscrizione dei crediti tassa igiene ambientale anni pregressi. Nel 2016 e 2017 è prevista una forte riduzione per effetto dell’esternalizzazione del servizio refezione scolastica;
- Gli stanziamenti relativi ai proventi per sanzioni al codice della strada, sono previsti come destinazione in misura pari al 50% agli interventi elencati dagli articoli 142, comma 12 bis e 208, comma 4 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, così come modificato dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120, così come stabilito dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 231 del 17/11/2014;
- Gli stanziamenti relativi ai proventi per sanzioni al codice della strada derivanti dalle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l’impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l’utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle, sono previsti come destinazione in misura pari al 100% agli interventi elencati dall’articolo 142, comma 12 ter del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, così come modificato dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120, così come stabilito dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 231 del 17/11/2014;
- Nel finanziamento degli investimenti sono state rispettate le norme che regolano l’accesso al credito da parte degli Enti Locali, incluso il metodo di calcolo della capacità d’indebitamento, previsto al comma 1 dell’art. 204 del Testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali e dal limite di indebitamento previsto dall’articolo 8 della Legge n. 183/2011;
- Gli stanziamenti delle spese correnti sono previsti per assicurare l’esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all’Ente, secondo i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza ed efficacia consentito dalle risorse disponibili e nel rispetto del Decreto Legge n. 112/2008, così come convertito nella Legge n. 133/2008 e della Legge n. 122/2010 di conversione del Decreto Legge n. 78/2010, della Legge n. 183/2011 e del Decreto Legge n. 201/2011, del Decreto Legge n. 95/2012 e della Legge n. 228/2012 e sono rispettati i seguenti limiti:
 - Riduzioni 7% indennità amministratori;
 - Riduzione 80% spese di relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
 - Riduzione 80% spese per incarichi di studio e consulenza;
 - Riduzione 10% spese per organi di controllo;

- Riduzione del 100% spese per sponsorizzazioni;
- Riduzione 50% spese di missione;
- Riduzione 50% spese di formazione;
- Riduzione 70% spese per automezzi non operativi;
- Riduzione 80% acquisto mobili e arredi;
- Blocco di spesa per il personale;
- Le previsioni di spesa del personale nel 2015, sono previste in riduzione rispetto alla spesa del triennio 2011 - 2013;
- Il fondo di riserva ordinario non è inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio, come previsto dall'art. 166, comma 1 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- Il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari ad euro 1.961.600,00, di cui euro 1.810.600,00 di parte corrente ed euro 151.000,00 di parte capitale;
- E' stato istituito il Fondo per Accordi Bonari, conseguenti a progettazioni di opere pubbliche, ex art. 12, Decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21.12.1999, allocato per euro 50.000,00 all'intervento 2.01.06.01 ed inoltre inserito nel quadro economico di spesa per le opere pubbliche finanziate con assunzione di prestiti o con risorse aventi destinazione vincolata per legge;
- E' stato istituito il Fondo Pluriennale Vincolato saldo finanziario, quale quota di risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata, per un importo complessivo di euro 1.666.300,00 di cui euro 471.900,00 di parte corrente ed euro 1.194.400,00 di parte capitale, relative all'esercizio finanziario 2015;
- Le spese d'investimento sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e sono state stabilite in conformità alle missioni e programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) – Sezione Operativa, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- Il risultato di amministrazione anno 2014 presunto ammonta ad euro 5.428.983,74, ma non è prevista la sua applicazione al bilancio finanziario di previsione 2015;
- La percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale è pari al 57,12%;
- Nel bilancio finanziario di previsione 2015-2017 sono state iscritte previsioni di entrata e previsioni di spesa corrente in misura che, unitamente alla previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, venga garantito il rispetto dell'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno;

Secondo quanto stabilito dalla propria deliberazione n. 53 del 19 maggio 2014 con la quale veniva approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013;

Secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento Generale delle Entrate in termini di tariffe per la fruizione dei beni e servizi;

Secondo quanto stabilito dalla propria precedente deliberazione con la quale sono state verificate la quantità e la qualità di aree e di fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della legge n. 167 del 18 aprile 1962 e successive modificazioni ed integrazioni, della Legge n. 865 del 22 ottobre 1971, e della Legge n. 457 del 5 agosto 1978, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie per l'anno 2015 e che con la stessa deliberazione è stata stabilita l'assenza di aree da cedere;

Secondo quanto stabilito dalla proposta di deliberazione con la quale sono stati previsti contributi per euro 100.000,00 finanziati con oneri di urbanizzazione secondarie per interventi manutentivi straordinari degli edifici del culto in relazione alla loro importanza architettonica, ai sensi della Legge Regionale n. 15 del 7 marzo 1989;

Secondo il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2015 - 2017, previsto dall'articolo 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, come convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, contenuto nel Documento Unico di Programmazione – Sezione Operativa;

Secondo il Piano di Razionalizzazione dei Beni 2015-2017, previsto dall'articolo 2, comma 594 della Legge 24 dicembre 2007, n.244, contenuto nel Documento Unico di Programmazione – Sezione Operativa;

Secondo quanto stabilito dal piano triennale fabbisogno personale 2015-2017, contenuto nel Documento Unico di Programmazione – Sezione Operativa;

Secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 193 in data 15 ottobre 2013 che ha adottato lo schema Triennale delle Opere Pubbliche, previsto dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici, 21 giugno 2000, così come modificato dalla Legge n. 166 del 1 agosto 2002, modificato nelle opere pubbliche relative ai seguenti interventi:

- Opera A15/2015 Intervento di recupero edificio Via Albussano n.19 nuova introduzione per euro 800.000,00;
- Opera A16/2015 Manutenzione straordinaria Scuola Media Quarini Rifacimento serramenti esterni nuova introduzione per euro 500.000,00;
- Opera B5/2015 Manutenzione ordinaria strade, piazze ed aree mercatali di euro 400.000,00 nel 2015 e 2016 e di euro 450.000,00 nel 2017 eliminata;
- Opera B6/2015 Manutenzione ordinaria segnaletica delle strade, piazze ed aree mercatal di euro 140.000,00 nel 2015, 2016 e 2017 eliminata;
- Opera B6/2015 P.G.T.U. Interventi di attuazione nuova introduzione per euro 300.000,00 nel 2015, euro 200.000,00 nel 2016 ed euro 300.000,00 nel 2017;
- Opera B7/2015 Manutenzione ordinaria verde pubblico e sfalcio banchine stradali di euro 300.000,00 nel 2015, 2016 e 2017 eliminata;
- Opera B5/2015 Adeguamento impianti segnaletica nuova introduzione per euro 30.000,00;
- Opera B7/2015 Riqualficazione di aree mercatali piazza Europa nuova introduzione per euro 400.000,00;

Secondo quanto stabilito dalla propria deliberazione n. 8 del 16 febbraio 2011, con la quale sono state fissate le indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori comunali, rideterminate a decorrere dall'anno 2011 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5 del Decreto Legge n. 78/2010, così come convertito dalla Legge n. 122/2010;

Secondo quanto stabilito dalla propria deliberazione n. 83 del 29 settembre 2000, così come modificata con deliberazione n. 86 del 28.09.2009, con la quale sono state determinate le indennità di funzione del Presidente del Consiglio e i gettoni di presenza ai Consiglieri comunali, rideterminate anche per l'anno 2012 in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005, così come previsto dalla Legge 23 dicembre 2005, n. 266 articolo 1, comma 54 e dalla Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Secondo quanto stabilito dal Regolamento Comunale per la gestione dell'imposta Unica Comunale (IUC);

Secondo quanto stabilito dal vigente regolamento comunale per l'applicazione del Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, del Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche e dei Diritti Pubbliche Affissioni;

Secondo quanto stabilito dal regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale, approvato con propria precedente deliberazione, con il quale è stata stabilita nello 0,75% l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Addizionale I.R.P.E.F) e viene introdotta una fascia esentiva per redditi non superiori ad euro 7.500,00;

Vista la Legge Delega n. 421 del 23 ottobre 1992;

Visto il Decreto Legislativo n. 504 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo n. 507 del 15 novembre 1993 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo n. 446 del 23 dicembre 1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007;

Visto il Decreto Legge n. 112/2008, così come convertito nella Legge n. 133/2008;

Visto il Decreto Legge n. 78/2010, così come convertito nella Legge n. 122/2010;

Visto il Decreto legislativo n. 118/2011;

Vista la Legge n. 183/2011;

Visto il Decreto Legge n. 201/2011, così come convertito nella Legge n. 214/2011;

Visto il Decreto Legge n. 95/2012, così come convertito nella Legge n. 135/2012;

Vista la Legge n. 228/2012;

Vista la Legge n. 147/2013;

Vista la proposta di Legge di Stabilità 2015;

Visti inoltre i prospetti relativi al rispetto del patto di stabilità interno per gli anni 2015-2017 redatti sia, in conformità alla Legge 12/11/2011, n. 183 come modificata art. 1, commi 428 - 432 come modificato dalla Legge di Stabilità 2014, sia nella versione conforme alla Legge 12/11/2011, n. 183 come modificata art. 1, commi 428 - 432 come modificato dalla proposta di Legge di Stabilità per l'anno 2015;

Visto l'articolo 128 del decreto legislativo n. 163 del 12.04.2006 che disciplina la programmazione dei lavori pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21.12.1999;

Visti il DPR n. 207/2010 e il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dell'11.11.2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 06.03.2012 secondo i quali sono stati approvati gli schemi-tipo per la redazione del programma triennale delle opere pubbliche e dell'elenco annuale dei lavori;

Visto l'articolo 172 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Visto il Decreto Legge n. 269 del 29.09.2003, convertito con legge n. 326/03;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità e dato atto che è stato rispettato l'iter procedimentale previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;

Visto il parere dei Revisori dei Conti sul progetto di bilancio, conservato agli atti;

Dato atto che l'argomento è stato discusso e licenziato in 1^a Commissione Consiliare nelle sedute del 26 e 28 novembre 2014;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Ritenuto opportuno approvare il Documento Unico di Programmazione 2015-2017 – Sezione Operativa, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno approvare il Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale nelle risultanze di seguito riportate:

QUADRO GENERALE E RIASSUNTIVO					
ENTRATE	TITOLO		2015	2016	2017
Fondo di cassa presunto inizio esercizio			6.265.853,13		
Fondo Pluriennale vincolato			1.666.300,00	2.350.400,00	188.400,00

1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	<i>competenza</i>	21.114.000,00	21.466.000,00	21.561.000,00
		<i>cassa</i>	20.426.000,00		
2	Trasferimenti correnti	<i>competenza</i>	981.400,00	730.100,00	830.100,00
		<i>cassa</i>	1.186.000,00		
3	<i>Entrate extra tributarie</i>	<i>competenza</i>	8.030.100,00	4.962.500,00	4.843.600,00
		<i>cassa</i>	6.533.800,00		
4	<i>Entrate in c/capitale</i>	<i>competenza</i>	11.208.300,00	5.253.600,00	8.136.000,00
		<i>cassa</i>	3.156.800,00		
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	<i>competenza</i>	0,00	2.083.000,00	865.600,00
		<i>cassa</i>	0,00		
6	<i>Accensione di prestiti</i>	<i>competenza</i>	320.000,00	0,00	0,00
		<i>cassa</i>	320.000,00		
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	<i>competenza</i>	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		<i>cassa</i>			
9	<i>Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>	<i>competenza</i>	3.313.000,00	3.317.000,00	3.317.000,00
		<i>cassa</i>	3.314.100,00		
TOTALE		<i>competenza</i>	49.633.100,00	43.162.600,00	42.741.700,00
		<i>cassa</i>	41.202.553,13		

SPESE	TITOLO		2015	2016	2017
1	Spese correnti	<i>competenza</i>	28.021.000,00	25.281.900,00	25.335.900,00
		<i>cassa</i>	25.723.200,00		
2	Spese in conto capitale	<i>competenza</i>	12.822.500,00	9.598.600,00	9.101.600,00
		<i>cassa</i>	5.299.488,52		
3	<i>Spese per incremento di</i>	<i>competenza</i>	0,00	0,00	0,00

	<i>attività finanziarie</i>	<i>cassa</i>	0,00		
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	<i>competenza</i>	2.476.600,00	1.965.100,00	1.987.200,00
		<i>cassa</i>	2.476.600,00		
5	<i>Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	<i>competenza</i>	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		<i>cassa</i>			
7	<i>Spese per conto di terzi e partite di giro</i>	<i>competenza</i>	3.313.000,00	3.317.000,00	3.317.000,00
		<i>cassa</i>	3.313.000,00		
TOTALE		<i>competenza</i>	49.633.100,00	43.162.600,00	42.741.700,00
		<i>cassa</i>	36.812.288,52		
Fondo di cassa presunto fine esercizio			4.390.264,61		

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

RISULTATI DIFFERENZIALI	2015	2016	2017
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI	471.900,00	188.400,00	188.400,00
ENTRATE	30.125.500,00	27.158.600,00	27.234.700,00
TITOLO I - II - III (+)			
SPESE CORRENTI (-)	28.021.000,00	25.281.900,00	25.335.900,00
DIFFERENZA	2.576.400,00	2.065.100,00	2.087.200,00
QUOTA CAPITALE AMM.TO DEI MUTUI (-)	2.476.600,00	1.965.100,00	1.987.200,00
DIFFERENZA*	99.800,00	100.000,00	100.000,00

Dato atto che la differenza sopra riportata è destinata al finanziamento di spese in conto capitale;

Dato atto che responsabile del procedimento amministrativo è la D.ssa Micaela Maina, responsabile del servizio contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico ordinamento enti locali, D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL DIRIGENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico ordinamento enti locali, D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI

Per quanto sopra esposto si propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

1. DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015-2017 – Sezione Operativa, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);
2. DI APPROVARE il Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 e relativi allegati, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera B), nelle seguenti risultanze finali:

QUADRO GENERALE E RIASSUNTIVO

ENTRATE	TITOLO		2015	2016	2017
Fondo di cassa presunto inizio esercizio			6.265.853,13		
Fondo Pluriennale vincolato			1.666.300,00	2.350.400,00	188.400,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	<i>competenza</i>	21.114.000,00	21.466.000,00	21.561.000,00
		<i>cassa</i>	20.426.000,00		
2	Trasferimenti correnti	<i>competenza</i>	981.400,00	730.100,00	830.100,00
		<i>cassa</i>	1.186.000,00		
3	<i>Entrate extra tributarie</i>	<i>competenza</i>	8.030.100,00	4.962.500,00	4.843.600,00

		<i>cassa</i>	6.533.800,00		
4	<i>Entrate in c/capitale</i>	<i>competenza</i>	11.208.300,00	5.253.600,00	8.136.000,00
		<i>cassa</i>	3.156.800,00		
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	<i>competenza</i>	0,00	2.083.000,00	865.600,00
		<i>cassa</i>	0,00		
6	<i>Accensione di prestiti</i>	<i>competenza</i>	320.000,00	0,00	0,00
		<i>cassa</i>	320.000,00		
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	<i>competenza</i>	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		<i>cassa</i>			
9	<i>Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>	<i>competenza</i>	3.313.000,00	3.317.000,00	3.317.000,00
		<i>cassa</i>	3.314.100,00		
TOTALE		<i>competenza</i>	49.633.100,00	43.162.600,00	42.741.700,00
		<i>cassa</i>	41.202.553,13		

SPESE	TITOLO		2015	2016	2017
1	Spese correnti	<i>competenza</i>	28.021.000,00	25.281.900,00	25.335.900,00
		<i>cassa</i>	25.723.200,00		
2	Spese in conto capitale	<i>competenza</i>	12.822.500,00	9.598.600,00	9.101.600,00
		<i>cassa</i>	5.299.488,52		
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	<i>competenza</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>cassa</i>	0,00		
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	<i>competenza</i>	2.476.600,00	1.965.100,00	1.987.200,00
		<i>cassa</i>	2.476.600,00		
5	<i>Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	<i>competenza</i>	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		<i>cassa</i>			

7	Spese per conto di terzi e partite di giro	competenza	3.313.000,00	3.317.000,00	3.317.000,00
		cassa	3.313.000,00		
TOTALE		competenza	49.633.100,00	43.162.600,00	42.741.700,00
		cassa	36.812.288,52		
Fondo di cassa presunto fine esercizio			4.390.264,61		

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

RISULTATI DIFFERENZIALI	2015	2016	2017
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI	471.900,00	188.400,00	188.400,00
ENTRATE TITOLO I - II - III (+)	30.125.500,00	27.158.600,00	27.234.700,00
SPESE CORRENTI (-)	28.021.000,00	25.281.900,00	25.335.900,00
DIFFERENZA	2.576.400,00	2.065.100,00	2.087.200,00
QUOTA CAPITALE AMM.TO DEI MUTUI (-)	2.476.600,00	1.965.100,00	1.987.200,00
DIFFERENZA*	99.800,00	100.000,00	100.000,00

Dato atto che la differenza è destinata al finanziamento di spese in conto capitale;

3. DI DARE ATTO che la percentuale di copertura nel 2015, dei soli costi diretti, dei servizi pubblici a domanda individuale è pari al 57,12%;
4. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 31 della Legge 183/2011 e successive modificazioni, il bilancio è redatto nel rispetto delle norme per il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno;
5. DI DARE ATTO che il rendiconto del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di Previsione, comprensivo della tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalla normativa vigente, è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente;
6. DI DARE ATTO che il Bilancio Consolidato del gruppo "Comune di Chieri" è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente;
7. DI DARE ATTO che le risultanze dei rendiconti del penultimo esercizio quello cui si riferisce il bilancio di previsione delle singole partecipate dell'Ente sono consultabili sui siti delle singole Società;
8. DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento amministrativo è la D.ssa Micaela Maina, responsabile del servizio contabilità;
9. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Ordinamento Enti Locali.
